

COMPOSIZIONI E COSTRUZIONI

Mettere insieme per costruire: dalle sottostrutture alle strutture più complesse

MATERIALI

Cartone, cartoncino di varia consistenza e carte di genere diverso (anche di recupero), carta vetro; scatole di varia forma e grandezza, veline colorate, carte di caramella; fogli di acetato colorato (di plastica colorata trasparente e non – recuperare vecchie copertine di quaderno); stagnola e pellicola trasparente; sacchetti di plastica (tipo borse della spesa, sacchetti per immondizia); stoffe e tulle di vario genere con diverse trame, consistenze e trasparenze e decori; reti di vario tipo, come ad esempio delle patate, dei limoni, delle arance; fettucce ed elastici di vario tipo, gomitoli di lana e di cotone, corde; tubi di vari materiali e dimensioni; bastoncini da spiedino e stuzzicadenti, cannuce; bottiglie, barattoli, piatti e bicchieri di plastica; filo di ferro e filo animato, grucce appendiabito di filo di ferro, pagliette di ferro e d'acciaio; chiodi di diverse dimensioni, pezzi di compensato; materiali da imballaggio di vario genere, ad es. interno di scatole e pezzi di polistirolo, rafie, pluriball, spugne e ovatte; tappi di sughero, di plastica, a corona; bottoni, perline colorate, palline di carta e di legno/plastica, ad es. da copri sedile dell'auto o da tenda; plastilina colorata, argilla;

...

Forbici, cutter, pinze, martello e chiodi per bucare, seghetto, punteruoli, succhielli, nastro adesivo e colle di diverso tipo, pinzatrice., bilancia da cucina

COMPOSIZIONI E COSTRUZIONI

Mettere insieme per costruire: dalle sottostrutture alle strutture più complesse

Consegne e suggerimenti

I materiali che avete a disposizione saranno utilizzati per **costruire una struttura**.

Individuate un oggetto reale da costruire: una sedia, uno spaventapasseri, una carrozzina con le ruote che girano, una giostra, ecc ecc... e provate a costruirlo

Varie fasi dell'attività:

- analisi dell'oggetto da costruire (elementi, relazioni tra gli elementi, strutture complessive);
- progetto e modalità per realizzarlo, ricerca di quel che serve (strumenti e materiali adatti);
- ricercate nei materiali le proprietà, le diverse funzioni e le caratteristiche percettive che possono emergere anche dalla loro manipolazione o da rotture e frantumazioni
- ricercate nella struttura che avete realizzato le diverse proprietà
- costruite l'oggetto.
- fate un confronto tra speranze e realizzazioni effettive
- ricercate nuove proprietà riferite, questa volta, all'oggetto costruito

Lo studio dei materiali in sé (sviluppo di percezioni tattili, linguaggi, analogie, esplicitazione di caratteristiche...) si accompagna alla esigenza di scegliere in maniera finalizzata quelli adatti per la realizzazione del progetto.

I materiali sono da voi modificati per realizzare uno scopo: devono essere tagliati, piegati, messi in forma, mescolati ad altri, rinforzati, indeboliti...

Mescolando, appiccicando, piegando... vengono fuori proprietà nuove, i materiali diventano adatti a cose che prima non si potevano fare.

In queste operazioni, le nuove caratteristiche del materiale stimolano nuove percezioni.

Le trasformazioni non avvengono mai tutte insieme e lasciano tracce: da quello che si vede ora, si può ricostruire quello che è successo.

Attenzione:

- ai tempi e alle durate dei cambiamenti;
- al linguaggio: "combinare" i materiali e/o "combinare" le loro proprietà;
- ai gesti necessari per modellare i diversi materiali;
- agli strumenti adatti a modificare i materiali;
- alle metodologie di rappresentazione;
- alle qualità del materiale, importanti per realizzare il progetto (prendo questo perché);
- ai vari modi di "convincere" il materiale a comportarsi come si deve (non si lascia piegare... se lo giro su e giù poi si rompe...);
- alle "forze" e alle "debolezze" del materiale alle caratteristiche da utilizzare per realizzare i propri scopi.